



Rassegna Stampa

lunedì 20 marzo 2023

Rassegna Stampa

20-03-2023

FITET

NAZIONE MASSA E CARRARA	20/03/2023	48	Doppietta agrodolce per l'Apuania Vittoria con la Sestese, Prato più forte <i>Ma. Mu.</i>	3
NUOVA SARDEGNA	20/03/2023	35	Ai tricolori brillanole donne del Norbello <i>Redazione</i>	4
PROVINCIA DI COMO	20/03/2023	32	La scomparsa dell'ingegner Riva Una vita per il tennis tavolo <i>S. Rot.</i>	5
UNIONE SARDA	20/03/2023	17	Locandina - IL TENNISTAVOLO A SCUOLA E OLTRE... <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	20/03/2023	40	Tricolori, seu e norbello subito a medaglia a cagliari <i>Marco Capponi</i>	7

FITET

5 articoli

- Doppietta agrodolce per l'Apuania Vittoria con la Sestese, Prato più forte
- Ai tricolori brillanole donne del Norbello
- La scomparsa dell'ingegner Riva Una vita per il tennis tavolo
- Locandina - IL TENNISTAVOLO A SCUOLA E OLTRE...
- Tricolori, seu e norbello subito a medaglia a cagliari

Tennistavolo Serie C1

Doppietta agrodolce per l'Apuania Vittoria con la Sestese, Prato più forte

CARRARA

Un successo e una sconfitta per la formazione della Apuania Tennistavolo che partecipa al campionato nazionale di C1, girone I, nelle gare valide per la quinta e la sesta di ritorno. Tra le mura amiche i carraresi si impongono 5-4 sulla Sestese, ma perdono fuori casa contro il Prato A per 5-2. In svantaggio per 0-2 contro la Sestese, l'Apuania ha una reazione positiva e si porta sul 2-2, scivola nuovamente sul 2-4, ma poi accorcia le distanze sul 3-4, pareggia e vince la nona e decisiva partita. Per i carraresi due punti sono firmati da Daniele Di Leva (3-2, 1-3, 3-2), due da Jihong (1-3, 3-0, 3-1) e uno da Alessandro Romano (2-3, 2-3, 3-0). L'Apuania non si ripete a Prato dove subisce un 5-2: gli unici punti gialloazzurri sono segnati da Daniele Di Leva (2-3, 1-3, 3-1), mentre nessun punto arriva da Alessandro Romano (3-0, 3-1) e da Daniele Volpi (3-0, 3-2). Con due partite ancora da giocare (la settimana di ritorno contro Cascina e il recupero della terza contro il Siena) Carrara si



gioca la permanenza nella categoria. Per il presidente Guglielmo Bellotti si tratta di un girone molto equilibrato e difficile: «il nostro obiettivo finale è la salvezza, e sappiamo che non sarà facile da raggiungere. Abbiamo ancora due incontri non semplici da disputare, e sarà necessario giocare al meglio, con costanza e fiducia». La classifica: Lucca 22; Cascina e Prato B 18; Prato A 16; Sestese 12; Apuania Carrara 10; Siena 6; Grosseto -1 (Carrara e Siena 1 partita in meno). La prima sale in B2, le ultime due retrocedono in C2.

(Nella foto Daniele Di Leva)

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%

Tennistavolo Ai tricolori brillano le donne del Norbello

▶ Ai campionati italiani di tennistavolo di Seconda e Terza categoria, in corso a Cagliari, le pongiste del Norbello Ana Brzan e Marialucia Di Meo hanno conquistato il titolo italiano di doppio femminile di terza categoria. Partite dalla parte più bassa del tabellone, in finale hanno battuto il tandem Cerritelli-Mo-

retti. È servito il quinto parziale per celebrare il trionfo nello storico PalaPirastu di via Rockefeller che per l'occasione si è trasformato in Palatennistavolo.



Peso:3%

La scomparsa dell'ingegner Riva Una vita per il tennis tavolo

Lambrugo

Per oltre trent'anni presidente del club Insegnava il "ping pong" anche nelle scuole

Il paese piange la scomparsa di **Giulio Riva**, 70 anni, per decenni, fino al decesso, presidente del Tennis Tavolo Lambrugo, società che insegnava questo sport e che soprattutto aggregava giovani e meno giovani intorno a quello che spesso viene chiamato a livello popolare "pingpong".

La società è stata fondata nel 1991: Riva fin fa giovane è sempre stato un appassionato del mondo dello sport e in particolare ha posto la sua attenzione e la sua militanza proprio sul tennis tavolo. Nella palestra comu-

nale di Lambrugo la società, in ormai oltre trent'anni di attività, ha formato numerosi atleti di tutte le età. Il club ha riunito fin dagli esordi gli appassionati di questo sport di Lambrugo e di Rogeno. Riva è sempre stata la guida della società: esempio di passione per lo sport e di formazione agli ideali più alti di ogni disciplina sportiva. Si è spento a seguito di una malattia, circondato dai suoi familiari, che ieri hanno ricevuto l'affetto dei numerosi amici e concittadini.

«Avrebbe voluto sicuramente fare ancora molto, ma anche negli ultimi tempi era sereno per tutto quello che ha fatto e che ha ricevuto - commenta la nipote, **Paola Riva** - Lo zio era davvero una persona d'altri tempi: lo sport per lui non era

semplicemente gioco o svago, ma era un'importante palestra di vita in cui insegnare il rispetto degli altri e delle regole, l'educazione e uno stile di vita basato sull'ascolto. Da giovane amava il basket ed era stato anche allenatore, poi l'amore per il tennistavolo: oltre ai corsi e alle gare, che organizzava o gestiva come società, amava andare anche nelle scuole con progetti ad hoc. Lui stesso aveva gareggiato l'ultima volta a un campionato a Rimini la scorsa estate».

Riva era un ingegnere aeronautico in pensione: «Conosceva i motori a propulsione e ogni aspetto scientifico e amava raccontarcelo - chiosa la nipote - Aveva collaborato anche con il Cnr. Era però riservatissimo: diceva sempre che i giovani do-

vrebbero riscoprire la bellezza del silenzio». I funerali oggi alle 14.30, preceduti dal rosario, nella chiesa parrocchiale lambrughese. **S. Rot.**



Giulio Riva con il suo gatto in un momento di relax



Peso: 18%

Pubblicità a Pagamento

IL TENNISTAVOLO A SCUOLA E OLTRE...

I Campionati Italiani, che si stanno svolgendo per la prima volta a Cagliari e in Sardegna, sono la punta dell'iceberg dell'attività della Federazione Italiana Tennistavolo, che non si occupa solo dell'agonismo ai massimi livelli. Valenza sempre maggiore sta assumendo la promozione, che si sviluppa attraverso una serie di progetti, volta a far conoscere a fasce sempre più ampie della popolazione la disciplina pongistica.

La scuola rappresenta un bacino di reclutamento per tradizione ricco di opportunità e "Racchette in Classe" è un'iniziativa che da anni la FITeT porta avanti in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP). L'evoluzione più capillare che si è venuta affermando nelle ultime edizioni prevede tre articolazioni destinate agli alunni e agli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado di tutta Italia. La attività possono essere svolte direttamente dalle associazioni sportive FITeT o in collaborazione con i circoli della FITP. I tecnici delle società sportive aderenti si recano presso la sede dell'Istituto Scolastico "adottato", per svolgere le attività durante l'orario curricolare, sulla base di un cronoprogramma stabilito in accordo con il docente di riferimento.

Gli alunni che decideranno di proseguire il percorso didattico, potranno recarsi, previo tesseramento, presso la sede della società sportiva, per partecipare ai corsi al di fuori dell'orario scolastico. C'è anche "Tennistavolo



oltre", che nasce dalla volontà della FITeT di favorire e incentivare il passaggio dall'attività motoria allo sport da parte degli alunni con disabilità, per mezzo dell'avviamento alla pratica del tennistavolo, e di promuovere, quindi, il ping pong nell'ambito della scuola come strumento di sviluppo e recupero funzionale e cognitivo. Importanza fondamentale assume anche l'aspetto dell'integrazione, perché l'attività pongistica in classe viene effettuata dai giovani diversamente

abili assieme ai loro compagni normodotati.

Anche in questo caso esiste l'opportunità, per chi lo desidera, di proseguire le lezioni svolte a scuola anche al di fuori, facilitando l'inserimento all'interno delle associazioni sportive del territorio e la partecipazione alle molte iniziative sportive messe in campo dalla FITeT. Su un altro fronte la Federazione è impegnata a promuovere un format che è stato ideato dalla International Table Tennis

Federation e ha una finalità puramente ludica.

Si chiama Table Tennis X (TTX) e utilizza racchette in legno, senza le coperture in gomma, e palline più grandi e pesanti rispetto al tennistavolo, per poter fronteggiare i condizionamenti del vento, essendo una disciplina praticabile anche e soprattutto all'aperto. I set non sono a punti, ma a tempo, e terminano ognuno allo scoccare dei due minuti. Bisogna vincerne due su tre, per aggiudicarsi una partita. Sta per iniziare la terza stagione del TTX Ping Pong Tour, con un circuito di tornei denominato TTX Cup. In estate si terrà il TTX Summer Tour, fun tour di eventi adatti alle caratteristiche del territorio, che puntano a radicare la presenza delle società o dei Comitati Regionali che li organizzano.

L'ultimo arrivato nella famiglia promozionale è "Tennistavolo per tutti e per tutte le età", ispirato da un bando pubblicato da Sport e Salute e rivolto alle persone Over 65, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sui benefici dell'attività fisica, e ai soggetti fragili, per rendere lo sport più accessibile a tutti, anche a coloro che crescano in contesti di disagio psico-socio-economico. Le associazioni e società sportive già affiliate alla FITeT e gli altri organismi associativi hanno il compito d'incentivare la pratica sportiva e di avvicinare nuovi utenti alla FITeT, attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento al tennistavolo.



Peso: 46%

TENNISTAVOLO. Terza categoria: oro e bronzo

TRICOLORI, SEU E NORBELLO SUBITO A MEDAGLIA A CAGLIARI

È bastata la prima giornata dei campionati italiani di tennistavolo per regalare le prime soddisfazioni. Al Pala-Pirastu di Cagliari, sabato, sono arrivate due medaglie dai tornei di terza categoria. Oro nel doppio femminile targato Norbello, bronzo nel doppio misto firmato Muravera.

Anna Brzan e Marialucia Di Meo sono salite sul gradino più alto del podio: il sugello di una stagione che ha già regalato loro il primo posto nel girone D della A2 femminile con il Norbello "Giallo". Francesca Seu, promessa del Muravera classe 2008, ha conquistato, in coppia con Francesco Trevisan, 2010 dello Sgonico Bolzano, il bronzo nel doppio misto.

Il cammino di Brzan e Di Meo non è stato facile. Nei quarti hanno sconfitto in rimonta al quinto set la coppia formata da Francesca Seu e Cecilia Cicutini del Castelfreddo. Battute in semifinale Cerritelli e Mescieri, con due set terminati ai vantaggi. La finale con le ternerne Cerritelli e Moretti si è risolta in tre set. Nei quarti eliminato il doppio formato da Rossana Ferciug del Quattro Mori, e Mardari.

Seu e Trevisan non hanno avuto problemi nei primi turni del misto, qualche patema in più e vittoria al quarto con la coppia Giovanni Novi e Di Meo (che più tardi si prenderà la rivincita). In semifinale, contro Izzo e Mescieri, vincono il primo, ma

cedono ai futuri campioni.

Ieri il programma prevedeva le qualificazioni ai tabelloni finali dei singolari maschili e femminili di Terza categoria. Si sono qualificate le campionesse di doppio Brzan e Di Meo, e tre atlete del Muravera, Seu, Anedda e Congiu. Oggi si assegnano i titoli.

Marco Capponi



NORBELLINE

Da sinistra, Anna Brzan, 46 anni, e Marialucia Di Meo, 40, con lo "scudetto" e la medaglia vinta in doppio a Cagliari



Peso: 16%